

REGIONE PIEMONTE - DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

Deliberazione prot. 102574/A1903A del 6 novembre 2019.

Comune di Torino – Società Eataly Real Estate srl – Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell’art. 9 del d.lgs. 114/98, della l.r. n. 28/99 s.m.i. e dell’art. 15 comma 10 lett. c) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata da ultimo dalla D.C.R. n. 191-43016 del 20.11.2012 – Conferenza dei Servizi del 29 ottobre 2019.

Premesso che:

il giorno 29 del mese di ottobre 2019 alle ore 10,45 circa si è riunita presso la sala riunioni del primo piano della sede regionale di via Pisano, 6 – Torino la seduta decisoria della Conferenza dei Servizi, con la partecipazione obbligatoria degli Enti locali e la presenza facoltativa degli Enti ed Associazioni di cui all’art. 9 comma 4 del d.lgs. 114/98, convocati preventivamente con nota prot. n. 86364/A1903A del 23/09/2019;

in data 27 giugno 2019, pervenuta in Regione Piemonte in data 8/07/2019, la società Eataly Real Estate srl ha presentato all’Amministrazione comunale di Torino la richiesta di ridefinizione del centro commerciale classico, tipologia G-CC1 di mq. 5.500, denominato “Green Pea”, autorizzato con DCS n. 14777/A1903A del 10/10/2017, settore non alimentare, ubicato in Via Nizza nel Lotto V della ZUT “12.16 Lingotto” nell’addensamento A3 Genova Millefonti del Comune di Torino;

la Conferenza dei Servizi, nella seduta decisoria del 29 ottobre 2019, dopo una approfondita discussione, ha espresso, all’unanimità dei presenti a partecipazione obbligatoria, parere favorevole all’istanza presentata dalla società Eataly Real Estate srl inerente la ridefinizione della superficie interna del centro commerciale classico, tipologia G-CC1 di mq. 5.500, denominato “Green Pea”, autorizzato con DCS n. 14777/A1903A del 10/10/2017, settore non alimentare, ubicato in Via Nizza nel Lotto V della ZUT “12.16 Lingotto” nell’addensamento A3 Genova Millefonti del Comune di Torino, in applicazione dell’art. 15 c. 10 lett. c) della DCR n. 563-13414/1999 s.m.i, con le seguenti prescrizioni:

- 1) il rilascio dell’autorizzazione amministrativa è subordinato:
 - al preventivo ritiro delle precedenti autorizzazioni, poiché quelle derivanti dal presente atto, essendo rilasciate nel rispetto inderogabile di tutta la normativa prevista dalla DCR n. 563-13414 del 29.10.99 da ultimo modificata dalla DCR n. 191-43016 del 20.11.2012, sono considerate “nuove autorizzazioni”;
- 2) l’attivazione della struttura commerciale è subordinata:
 - all’acquisizione del CERTIFICATO del LIVELLO di SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE di conformità del progetto al Protocollo ITACA da parte del Comune per l’agibilità dell’edificio;
 - a tutte le prescrizioni e raccomandazioni contenute nella precedente deliberazione di Conferenza dei Servizi n. 14777/A1903A del 10/10/2017, comprensive dei relativi pareri degli uffici tecnici comunali, nella determinazione dirigenziale n. 103 del 22/03/2018 di esclusione del progetto del centro commerciale classico dalla fase di verifica della procedura

di VIA di cui all'art. 12 della LR 40/98 smi e nella determinazione dirigenziale n. 373 del 17/09/2018 di autorizzazione regionale preventiva al rilascio dei permessi a costruire;

- 3) il centro commerciale dovrà essere composto dagli esercizi autorizzati i quali dovranno essere obbligatoriamente separati e distinti tra loro con pareti continue prive di qualunque interruzione, quali porte, uscite di sicurezza e tornelli, etc. ai sensi dell'art. 5 della DCR n. 191-43016 del 20.11.2012, che da ultimo ha modificato la DCR n. 563-13414 del 29/10/1999. Tale obbligo deve permanere nel tempo ed essere sottoposto a vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 19 della LR 28/99 e dell'art. 22 del d.lgs 114/98.

Udita la relazione di conformità alla DCR n. 191-13016 del 20/11/2012 che da ultimo ha modificato la DCR n. 563-13414 del 29/10/1999, del rappresentante della Regione Piemonte;

Udita la relazione di conformità del rappresentante dell'amministrazione comunale di Torino;

preso atto del parere positivo del rappresentante della Città Metropolitana di Torino, espresso con nota inviata tramite posta elettronica;

sentiti gli interventi dei rappresentanti degli Enti e delle Associazioni a partecipazione facoltativa;

preso atto delle risultanze dei processi verbali allegati agli atti del procedimento;

visto l'art. 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997 n. 59";

visti gli artt. n. 3 e 5 della legge regionale 12 novembre 1999 n. 28, come da ultimo modificati dalla l.r. n. 13 del 27.07.2011 "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114";

visti gli artt. 6, 13, 14, 15, 16, 17, 23, 24, 25, 26, 27 della Deliberazione del Consiglio regionale n. 191-43016 del 20.11.2012 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 "Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del d. lgs. 31 marzo 1998 n. 114";

visti gli artt. n. 5, 6, 9, 10, 11, 12 della Deliberazione di Giunta regionale n. 43-29533 del 1.3.2000 smi "D.lgs. n. 114/98 – art. 9 l.r. n. 28/99 art. 3 – Disposizioni in materia di procedimento concernente le autorizzazioni per le grandi strutture di vendita";

vista la Deliberazione n. 21- 4844 del 11.12.2006 con la quale la Giunta regionale ha approvato i criteri per il riparto dell'onere aggiuntivo dovuto ai sensi dell'art. 15 comma 11 bis della D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006;

viste le LL.RR. n. 13 del 27/07/2011, n. 15 del 18/12/2012, n. 3 del 15/03/2015, n. 16 del 31/10/2017 e n. 19 del 17/12/2018 di modifica alla L.R. 28/99;;

vista la l.r. n. 40/98 s.m.i. “Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”;

visto l’art. 26 comma 7 e seguenti della l.r. n. 56/77 s.m.i.;

dato atto che il presente provvedimento conclude la relativa fase endoprocedimentale nel termine di 90 giorni dalla data di convocazione della Conferenza, di cui all’art. 9 del d.lgs. 114/98, come previsto dalle norme di legge;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4016 del 17/10/2016;

attestato che il presente atto non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale;

la Conferenza dei servizi con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta,

delibera

1) di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa presentata dalla società Eataly Real Estate srl, relativa alla ridefinizione della superficie interna del centro commerciale classico, tipologia G-CC1 di mq. 5.500, denominato “Green Pea”, autorizzato con DCS n. 14777/A1903A del 10/10/2017, settore non alimentare, ubicato in Via Nizza nel Lotto V della ZUT “12.16 Lingotto” nell’addensamento A3 Genova Millefonti del Comune di Torino, in applicazione dell’art. 15 c. 10 lett. c) della DCR n. 563-13414/1999 s.m.i, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita centro commerciale classico G-CC1 di 5.500,00 composto da:

1 M-SE2	mq. 692
1 M-SE3	mq. 1013
1 M-SE4	mq. 1866
1 M-SE4	mq. 1929

b) superficie complessiva della grande struttura mq. 10.449;

c) fabbisogno parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia distributiva grande struttura di vendita G-CC1 con superficie di vendita pari a mq 5.500,00, che deve essere non inferiore a n. 248 posti auto corrispondente a mq 6.448 di cui almeno il 50% pubblici secondo quanto disposto dall’art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 s.m.i.; in relazione alla superficie lorda di pavimento, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore a mq. 4.200 come previsto dall’art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della l.r. n. 56/77 s.m.i.; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree di carico e scarico merci mq. 60,00;

2) di subordinare il rilascio dell’autorizzazione amministrativa:

- al preventivo ritiro delle precedenti autorizzazioni, poiché quelle derivanti dal presente atto, essendo rilasciate nel rispetto inderogabile di tutta la normativa prevista dalla DCR n. 563-13414 del 29.10.99 da ultimo modificata dalla DCR n. 191-43016 del 20.11.2012, sono considerate “nuove autorizzazioni”;

3) di subordinare l’attivazione della struttura commerciale:

- all'acquisizione del CERTIFICATO del LIVELLO di SOSTENIBILITA' AMBIENTALE di conformità del progetto al Protocollo ITACA da parte del Comune per l'agibilità dell'edificio;
- a tutte le prescrizioni e raccomandazioni contenute nella precedente deliberazione di Conferenza dei Servizi n. 14777/A1903A del 10/10/2017, comprensive dei relativi pareri degli uffici tecnici comunali, nella determinazione dirigenziale n. 103 del 22/03/2018 di esclusione del progetto del centro commerciale classico dalla fase di verifica della procedura di VIA di cui all'art. 12 della LR 40/98 smi e nella determinazione dirigenziale n. 373 del 17/09/2018 di autorizzazione regionale preventiva al rilascio dei permessi a costruire;

4) di subordinare l'apertura del centro commerciale alla verifica che:

il centro commerciale sia composto dagli esercizi autorizzati che dovranno essere obbligatoriamente separati e distinti con pareti continue prive di qualunque interruzione, quali porte, uscite di sicurezza e tornelli ai sensi dell'art. 5 della DCR n. 563-13414/99 smi. Tale obbligo deve permanere nel tempo ed essere sottoposto a vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 19 della LR 28/99 e dell'art. 22 del d.lgs 114;

5) di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Torino in ottemperanza al combinato disposto dell'art. 9 del D.lgs 114/98 e dell'art.13 c. 1 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di trenta giorni a decorrere dalla data del presente provvedimento. A norma dell'art. 13 comma 2 della sopra citata deliberazione, copia delle autorizzazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore Commercio e Terziario, Via Pisano 6, Torino.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente del Settore Commercio e Terziario
Dott. Claudio Marocco
(firmato digitalmente)